

Chiara Zucchelli

Le certezze sono due: sia la Roma sia Lorenzo Pellegrini vogliono andare avanti insieme. La società non vuole lasciare il prodotto del suo vivaio, ora diventato catalano, e Lorenzo non vuole lasciare l'amore di una vita, secondo solo a Veronica, Camilla Thomas, la sua famiglia. In tutto questo mare di certezze ce n'è però un'altra: gli incontri per il rinnovo non sono ancora cominciati. Ma ci saranno. E an-

Social Club
Orgoglio Euro League



Nelle storie di Instagram lorepelle7 ha postato la classifica dei migliori giocatori dell'Europa League stilata dalla Uefa: e Lorenzo Pellegrini è orgogliosamente al primo posto fra tanti big.

che presto. Nei giorni scorsi Pinto ha parlato con i giocatori che andranno all'Europeo e a Pellegrini ha ribadito la totale fiducia sua e della proprietà. Nel frattempo, entro la fine della prossima settimana, ha intenzione di incontrare lo staff del ragazzo per discutere tutti i dettagli del rinnovo. Da una parte non c'è fretta, perché a Trigoria non hanno dubbi su Pellegrini e sul suo entourage e nessuno pensa che a febbraio Lorenzo potrebbe firmare per un'altra squadra, dall'altra il giocatore pensava e sperava di poter chiudere il discorso rinnovo già prima dell'Europeo, ma si fida di Pinto e della Roma. Il suo attuale contratto scade nel 2022 e ha una clausola da 30 milioni, l'intenzione è quella di eliminarla, di prolungare almeno fino al 2025 con un ingaggio da 3 milioni netti a salire più premi. In sintesi: firmerà il contratto più importante della sua carriera.

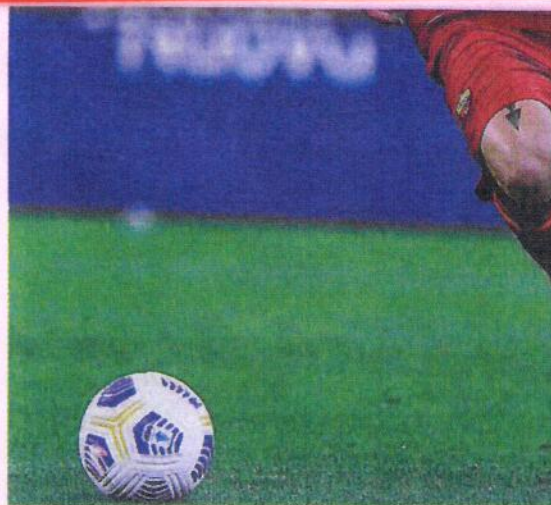
L'attesa

Lorenzo sarà anche uno dei testimonial del lancio delle nuove maglie, per la Roma è a tutti gli effetti il capitano - iniziative benefiche comprese - e Pinto lo considera una priorità. Lo dice ufficialmente e ufficiosamente e quindi non è questione di se, ma di quando. Pellegrini firmerebbe già domani, la Roma stessa idem, ma la trattativa è complessa proprio per l'importanza del contratto che dovrà essere stipulato. Di certo, considerando che oggi non c'è bisogno di chissà quali incontri di persona per trovare un accordo, gli

L'INIZIATIVA

E intanto Lollo dona la maglia per ricordare Francesca

● (pug) Intanto Lorenzo sta cercando di aiutare anche chi è stato molto meno fortunato di lui. Così il capitano della Roma ha donato la sua maglia autografata alla Nana Onlus, l'associazione nata per portare avanti l'eredità intellettuale e spirituale di Francesca Martini. Una ragazza napoletana (ma tifosissima della Roma) scomparsa nel 2015 a soli 14 anni a causa di una brutta malattia, la leucemia mieloide acuta adolescenziale. Francesca aveva una passione smodata per i colori giallorossi, tanto da essere anche molto tifosa di Morgan De Sanctis, che aveva conosciuto proprio a Napoli. E ora Pellegrini vuole aiutare a ricordarla nel migliore dei modi. La sua maglia autografata andrà per sorteggio a chi effettuerà una donazione dall'11 al 25 giugno di minimo 5 euro all'associazione (il sorteggio avverrà invece il 29). Con il ricavato che sarà devoluto alla ricerca nel campo della leucemia mieloide acuta adolescenziale.



agenti di Pellegrini potrebbero trovarlo a breve, anche con Lorenzo nel ritiro azzurro. «È stato l'unico calciatore del quale ho parlato individualmente nella prima conferenza stampa e l'ho fatto perché tutti noi pensiamo rappresenti i valori del nostro progetto. È un giovane di talento, ma è anche un lavoratore molto forte, siamo ottimisti e contiamo di fare tutto», le parole di Pinto dette qualche mese fa. Parole che valgono ancora adesso, anche se la firma ancora non c'è.

Crescita

L'ultima stagione, per Pellegrini, non è stata semplice. Il Covid, preso con la famiglia e la moglie ai primi mesi di gravidanza, le discussioni tra Fonseca e Dzeko e la fascia di capitano ereditata nel modo peggiore, le polemiche con i tifosi per gli auguri social a Immobile e l'assenza a Genova per assistere alla

nascita del secondo figlio. Il parto non facile, di cui non ha voluto parlarci, gli ha impedito di giocare con la squadra nonostante l'aereo prenotato (per Francesco Friedkin) per volare in aereo anche all'ultimo momento. Critiche e cattiverie non gli hanno fatto male, ma a un certo punto di rispondere su 47 partite ha realizzato 10 gol assist ed è stato inspiegabilmente posto nella Top Tier. Pellegrini è risultato uno dei migliori giocatori dell'Europa League come partecipazione al rendimento, segno di crescita continua, settimana scorsa. Adesso, la crescita, manca solo un po' di speranza che arrivi il contratto.

© RIPROD

